



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 113

OGGETTO: Regolamento regionale nr. 21 dell'11.11.2008 (B.U.R.P. nr. 117 del 17.11.2008) e D.G.R. nr. 1267 del 21.7.09 (B.U.R.P. nr. 132 del 26.8.09) - "Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi". **Approvazione proposta progettuale-**

SETTORE: TERZO
IL DIRIGENTE DI SETTORE Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: favorevole SETTORE POLITICHE SOCIALI Cultura - Scuola - Sport - Turismo Spettacolo - Servizi Demografici Il Dirigente (Dott. <i>Samuele PONTINO</i>)
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: //////////
IL SEGRETARIO GENERALE Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del D.Lgs. n. 267/2000: favorevole  IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. <i>Pasquale Mazzone</i>)

L'anno **duemiladieci**, il giorno **venticinque** del mese di **febbraio**, alle ore **16,30** e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Francesco VENTOLA	Sindaco	P
Gennaro CARACCIOLA	V. Sindaco	P
Nicola CASAMASSIMA	Assessore	P
Raffaella DE TROIA	Assessore	P
Nunzio PINNELLI	Assessore	P
Marisa ROSA	Assessore	P
Mariacristina SACCINTO	Assessore	P
Michele VITRANI	Assessore	P
Tommaso SINESI	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale dott. Pasquale Mazzone.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Capofila)
LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con L.R. n.19/06 – art. 28 , la Regione promuove iniziative sperimentali per favorire la stipula di accordi tra le organizzazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali e i soggetti del privato sociale, che consentano forme di articolazione dell'attività lavorativa capaci di sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche in attuazione della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città);
- la Regione promuove iniziative sperimentali, di concerto con le Amministrazioni locali, volte a sostenere percorsi per l'armonizzazione dei tempi e degli orari delle città con i tempi di cura della famiglia, con specifico riferimento all'organizzazione dei tempi delle attività amministrative al servizio dei cittadini, all'attivazione di Centri di conciliazione e all'incentivazione della costituzione di Banche del Tempo e altre forme di auto-organizzazione e mutualità familiari;
- al fine dell'attuazione delle iniziative di cui ai commi precedenti, la Regione destina risorse del FNPS, del Fondo globale socio-assistenziale e del Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città di cui all'art. 8 della L. 53/2000, nonché altre risorse regionali, nazionali e comunitarie finalizzate al perseguimento degli stessi scopi;
- in Puglia, i Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi Razionalizzazione dei tempi e degli spazi delle città per il miglioramento della fruizione dei Servizi sono tra gli obiettivi dei Piani che gli Ambiti Territoriali progetteranno, previo apposito Avviso pubblico, anticipati nel regolamento approvato dalla Giunta Regionale nel novembre 2008, prevedono la creazione di una pianificazione più rispettosa dei diritti dei cittadini e delle cittadine;
- Il Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi è uno strumento di pianificazione territoriale, per razionalizzare l'organizzazione dei tempi della città e migliorare le condizioni di fruizione quotidiana dei servizi, attraverso la qualificazione dei programmi di azione per lo sviluppo economico, lo sviluppo urbano sostenibile e l'inclusione sociale, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono sul territorio regionale, anche temporaneamente;
- Il Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi, che sarà redatto dall' Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola), dovrà essere armonizzato ed integrato con i Piani e i Programmi già attuati o da attuarsi sul territorio di riferimento e che riguardano l'urbanistica, la mobilità, lo sviluppo turistico, l'inclusione sociale, etc.;

VISTO che:

- con Deliberazione n. 1267 del 21.07.2009, la Giunta regionale ha approvato uno schema di Avviso Pubblico per la concessione ai Comuni, associati in forma di Ambito Territoriale, di contributi per la progettazione e l'adozione dei Piani Territoriali dei Tempi e degli Spazi, in attuazione della legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007;

- lo stanziamento previsto ammonta a 2 milioni di euro da assegnare e ripartire a seguito della selezione delle domande che dovranno essere inviate entro e non oltre 90 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con raccomandata con avviso di ricevimento o con corriere autorizzato;
- con lo stesso provvedimento di Giunta sono state, altresì, approvate anche le Linee Guida Regionali per la predisposizione dei Piani dei Tempi e degli Spazi;

VISTA:

- la Determinazione n.722 del 24.10.2009 del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con la quale si apportano integrazioni all'atto Dirigenziale n.634 del 23.10.2009, avente per oggetto: Del. G.R. n.1267 del 21.07.2009 "Legge regionale 21 marzo 2007, n.7, art.11" – Contributi economici per i Piani Territoriali degli Orari delle città. Approvazione Linee Guida Regionali. Approvazione Schema di Avviso Pubblico" – Impegno e Pubblicazione Avviso;
- la nota n. 4691 di Prot., del 17.02.2010 con la quale il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale n.3, in riferimento al suddetto Avviso pubblico, valutata la proposta di collaborazione da parte dei partners: Agenzia per l'Inclusione sociale s.r.l. e la Società Euromediterranea S.p.A. pervenuta con nota n.11/10 di Prot. del 02.02.2010, al fine di rispettare la tempistica e gli obiettivi di cui al citato Bando, invita la Responsabile dell'Ufficio di Piano a predisporre tutti gli adempimenti consequenziali;

VISTO che:

- i suddetti partners hanno completato e presentato al competente Ufficio di Piano la proposta progettuale per lo Studio di fattibilità per un importo di complessivi € 30.000,00=;
- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale n.3, con Verbale n.54 del 23.02.2010, ha adottato la più volte citata proposta progettuale, allegato al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
- in data 14.01.2010, è stata sottoscritta Convenzione tra i Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, ove il Comune capofila opera in nome e per conto degli altri Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n.3;

RITENUTO, pertanto, la necessità di procedere alla partecipazione all'Avviso pubblico per il finanziamento degli Studi di fattibilità, come stabilito dall'art.4 del Regolamento Regionale 21 dell'11/11/2008;

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di presentare, la più volte citata proposta progettuale, alla Regione Puglia – Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità Assessorato alla Solidarietà Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, a cura del Responsabile dell'Ufficio di Piano;

Acquisito in merito, il parere favorevole del Dirigente del Settore Politiche Sociali e Scolastiche, Cultura, Sport, Turismo e Servizi Demografici per la regolarità tecnica;

VISTA la L. n.53/2000;
VISTA la L.R. n.7/2007
VISTO il Regolamento n.21 dell'11.11.2008;
VISTO la Del. G.R. n.1267 del 21.07.2009;
VISTO il D.Lgs. del 18.08.2000 n° 267;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1°)- Di approvare:

- a)- la riunione di Coordinamento Istituzionale avvenuta in data 23.02.2010, giusto Verbale n.54, finalizzata all'approvazione della candidatura della proposta di progetto nell'ambito dell' **"Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei piani dei tempi e degli spazi nelle città pugliesi", secondo il formulario** (allegato n.2 dell'Avviso Pubblico), approvato con Deliberazione di G.R. n.1267 del 21.07.2009 ed intergrata con Determinazione n.722 del 24.10.2009 del Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari Opportunità, ai fini del finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nell'Ambito Territoriale n.3 (Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola);
- b)-di approvare la domanda di finanziamento, di cui all'Allegato 1) di cui fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- c)-di approvare il formulario di progetto, di cui all'Allegato 2) di cui fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2°)- Di dare atto che, in caso di ammissione a finanziamento della suddetta proposta progettuale, redatta a cura dei partners: Agenzia per l'Inclusione Sociale s.r.l. e Società Euromediterranea S.p.A., sarà devoluto in favore dei predetti partners un compenso, pari all'80% dell'intero finanziamento e corrisposto in sede di sottoscrizione di apposita convenzione disciplinante le modalità ed i criteri di esecuzione del citato Studio di Fattibilità, al fine di progettare e di adottare il Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi, in attuazione della L.R. n. 7 del 21.03.2007 e della L.n.53/2000, su tutto il territorio di questo Ambito.

3°)-Di demandare al Responsabile dell'Ufficio di Piano tutti gli atti ed adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere in merito, viene resa dalla G.C., ad unanimità di voti espressi per alzata di mano prontamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° - legge 267/2000.